Consiglio regionale della Calabria

XII LEGISLATURA

51^ Seduta

Lunedì 31 marzo 2025

Deliberazione n. 365 (Estratto del processo verbale)

OGGETTO: Legge regionale – Istituzione del Sistema Informativo Integrato Regionale della Calabria e costituzione della società "ReDigit S.p.A.".

Presidente: Filippo Mancuso
Consigliere – Questore: Salvatore Cirillo
Segretario: Giovanni Fedele

Consiglieri assegnati 31

Consiglieri presenti 30 assenti 1.

...omissis...

Quindi, il Presidente dopo aver ricordato di aver posto in votazione separatamente gli undici articoli nella 50^ seduta, che sono stati approvati, nessuno avendo chiesto di intervenire per dichiarazione di voto, pone in votazione la proposta di legge n. 286/12^ nel suo complesso, unitamente al relativo allegato, con richiesta di autorizzazione al coordinamento formale e, deciso l'esito – presenti e votanti 30, a favore 23, contrari 7 –, ne proclama il risultato:

"Il Consiglio approva"

...omissis...

IL PRESIDENTE: f.to Mancuso

IL CONSIGLIERE – QUESTORE: f.to Cirillo

IL SEGRETARIO: f.to Fedele

È conforme all'originale.
Reggio Calabria, 3 aprile 2025

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Giovanni Fedele)

Giovanni Fedele
Consiglio regionale della Calabria
Dirigente
03.04.2025 13:15:22 GMT+02:00

Consiglio regionale della Calabria

Allegato alla deliberazione
n. 365 del 31 marzo 2024

XII LEGISLATURA

L E G G E R E G I O N A L E

ISTITUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO REGIONALE DELLA CALABRIA E COSTITUZIONE DELLA SOCIETÀ "REDIGIT S.P.A."

Testo approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 31 marzo 2025

Reggio Calabria, 3 aprile 2025

IL PRESIDENTE
(Filippo Mancuso)

Firmato digitalmente da
Filippo Mancuso
CN = Filippo Mancuso
O = Consiglio regionale della Calabria
T = Consigliere regionale
C = IT

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Negli ultimi anni la Regione Calabria ha avviato un importante processo di crescita basato sulla programmazione e sugli investimenti per la digitalizzazione dei servizi regionali, pianificando e implementando misure innovative. Al riguardo, per favorire lo sviluppo della società dell'informazione e dei servizi digitali per i cittadini, le imprese e le pubbliche amministrazioni locali, la Regione si è dotata, con DGR n. 413 del 1° settembre 2022, di una strategia di crescita digitale nelle c.d. Linee Guida per la Crescita Digitale della Calabria 2022-2025, volte a garantire l'efficacia e la sostenibilità degli interventi e a perseguire la crescita digitale in un'ottica sistemica.

Questo approccio unitario vuole realizzare una stretta collaborazione con il livello nazionale e con quello territoriale, governando e coordinando le iniziative locali.

Al netto degli ingenti investimenti fatti e delle attività di programmazione per il futuro, la Regione registra ancora, tuttavia, un divario con le altre Regioni italiane e con il resto dell'Europa sui temi della trasformazione digitale, come sembrano confermare, tra l'altro, le elaborazioni del Digital Economy and Society Index (DESI) regionale del Politecnico di Milano. Occorre pertanto rafforzare il coordinamento delle azioni di tutti gli attori regionali sul tema ICT e accelerare la messa a terra degli interventi di trasformazione previsti.

La legge di istituzione del Sistema Informativo Integrato Regionale della Calabria (SIIR) trova fondamento nell'opportunità di facilitare il coordinamento dell'evoluzione dei diversi sistemi informativi, telematici e tecnologici dei singoli enti del sistema regionale e delle società regionali a totale partecipazione pubblica. Ciò permetterebbe alla Regione, anche nell'ambito dell'attuazione del Piano triennale per la transizione digitale della Regione Calabria, di favorire lo sviluppo integrato e organico dei servizi digitali in funzione di un più sinergico ecosistema regionale.

Inoltre, la proposta di istituzione di una società denominata "ReDigit S.p.A.", nel rispetto dei principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa e promuovendo il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica regionale nel settore ICT, risponde all'esigenza di realizzare e mettere a disposizione degli operatori pubblici un sistema integrato di servizi informativi e informatici nell'ambito del SIIR, coadiuvando la diffusione di una

cultura dell'informazione e favorendo lo sviluppo di infrastrutture e servizi innovativi, anche nell'ottica di un miglioramento dei rapporti tra cittadini e imprese con le pubbliche amministrazioni e gli enti del territorio. La nuova società in house avrà quindi il compito di supportare il sistema regionale nel garantire un approccio sinergico agli investimenti nell'ambito delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, continuando – e accelerando ulteriormente – il percorso già intrapreso dalla Regione.

La legge si compone di undici articoli, come di seguito descritti:

- L'articolo 1 specifica le finalità della legge regionale, evidenziando gli obiettivi della Regione nell'ambito della promozione di uno sviluppo dell'ICT su tutto il territorio regionale e definendo, in questo ambito, il ruolo della Giunta Regionale;
- L'articolo 2 istituisce il Sistema Informativo Integrato Regionale della Calabria (SIIR), dettagliando la sua composizione, le modalità di adesione e il ruolo di coordinamento svolto dal Dipartimento regionale competente. L'articolo, inoltre, disciplina la modalità di partecipazione al SIIR da parte degli enti locali e definisce le linee per la sua evoluzione futura in un'ottica di maggiore integrazione degli strumenti;
- L'articolo 3 dispone le modalità di costituzione della società regionale in house ReDigit S.p.A., specificandone la ragione sociale, le quote azionarie, il valore del capitale sociale iniziale e la localizzazione della sede legale.
- L'articolo 4 definisce l'oggetto sociale, le competenze, le funzioni e le altre attività della società;
- L'articolo 5 descrive gli organi societari della costituenda società in house ReDigit S.p.A., evidenziando il ruolo dell'amministrazione della società, del collegio sindacale e le modalità con cui i soci esercitano in modo congiunto il controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture organizzative e sui propri uffici in relazione ai servizi prestati dalla società nei loro confronti. Si dispone, inoltre, che la società sia sottoposta all'indirizzo, alla vigilanza e al controllo della Regione Calabria per il tramite del Dipartimento competente in materia di transizione digitale;
- L'articolo 6 norma i criteri e le modalità per il reclutamento del personale di ReDigit S.p.A.;
- L'articolo 7 reca le disposizioni relativamente alla modalità di affidamento delle attività a ReDigit S.p.A., prevedendo specifici disciplinari o convenzioni, e

specifica il limite di fatturato ammesso per attività erogate in favore di enti diversi dai soci;
- L'articolo 8 reca le disposizioni relativamente alle funzioni di articolazione funzionale della Stazione Unica Appaltante, centrale di committenza e amministrazione aggiudicatrice nel settore ICT e dei servizi connessi attribuite alla società in house ReDigit S.p.A.;
- L'articolo 9 reca disposizioni per la costituzione della società e per la definizione del cronoprogramma di affidamento dei servizi;
- L'articolo 10 reca le disposizioni finanziarie e indica la copertura degli oneri finanziari derivanti dall'attuazione della legge;
- L'articolo 11 individua la modalità di entrata in vigore della legge.

RELAZIONE FINANZIARIA

La legge comporta oneri di carattere finanziario sul bilancio regionale secondo quanto disposto all'interno dell'articolo 10, quantificati sulla base della relazione preliminare di sostenibilità economico-finanziaria allegata alla presente e per come di seguito illustrato.
In particolare, la Regione parteciperà al capitale sociale del nuovo ente in house ReDigit S.p.A. per una quota di capitale sociale complessivamente pari ad € 2.670.000,00, di cui € 970.000,00 nell'annualità 2025, € 1.000.000,00 nell'annualità 2026 e per € 700.000,00 nell'annualità 2027. Il capitale sociale della società, per come indicato nella relazione preliminare di sostenibilità economico-finanziaria allegata alla presente, sarà complessivamente pari a € 3.000.000,00 (euro tremilioni/00) di cui € 2.670.000,00 (euro duemilioniseicentosettantamila/00) a valere sul bilancio della Regione per consentire alla costituenda società di far fronte ai costi stimati di costituzione, avviamento ed esercizio per un periodo iniziale complessivo di 30 mesi. La quantificazione di tali costi, per come evidenziato nella citata relazione preliminare di sostenibilità economico-finanziaria, è stata effettuata prendendo a riferimento l'organizzazione e il funzionamento delle preesistenti società operanti nel medesimo campo e sulla base di una stima delle attività che si prevede siano richieste alla società durante il periodo iniziale di avvio.
Nello specifico:

- L'articolo 1 al comma 1 contiene norme di carattere ordinamentale in quanto disciplina le finalità della legge regionale, evidenziando gli obiettivi della Regione nell'ambito della promozione di uno sviluppo dell'ICT su tutto il territorio regionale e definendo, in questo ambito, il ruolo della Giunta Regionale; le disposizioni di cui al comma 2, non comportano maggiori oneri a carico del bilancio regionale, in quanto è previsto che la Regione predisporrà il Piano triennale per la transizione digitale della Regione Calabria, con il quale fissa gli obiettivi strategici pluriennali, le linee guida e gli investimenti, nel limite delle risorse nazionali e comunitarie disponibili in bilancio.
- L'articolo 2 istituisce il Sistema Informativo Integrato Regionale della Calabria (SIIR), dettagliando la sua composizione, le modalità di adesione e il ruolo di coordinamento svolto dal Dipartimento regionale competente. Le disposizioni contenute nei commi da 1 a 4 non comportano oneri a carico del bilancio regionale in quanto dette attività potranno essere svolte con le risorse strumentali e umane già a disposizione dello stesso Dipartimento, nonché con quelle degli altri enti che compongono il SIIR. Per quanto concerne, invece, la promozione dell'integrazione dei sistemi informativi, telematici e tecnologici degli enti e degli altri soggetti che compongono il SIIR, disciplinata al comma 5, essa non prevede maggiori oneri a carico del bilancio regionale in quanto fa riferimento alle spese ordinarie previste per la manutenzione dei sistemi informativi da parte di ogni singolo Ente rientrante nel SIIR oppure, a legislazione vigente, ad appositi stanziamenti all'interno di Piani, Programmi, accordi istituzionali e altri strumenti di programmazione a valere su risorse nazionali o europee.

L'articolo, inoltre, detta disposizioni di carattere ordinamentali, nella parte in cui disciplina la modalità di partecipazione al SIIR da parte degli enti locali e definisce le linee per la sua evoluzione futura in un'ottica di maggiore integrazione degli strumenti;

- L'articolo 3, detta disposizioni di carattere ordinamentale in quanto disciplina le modalità di costituzione della società regionale in house ReDigit S.p.A., specificandone la ragione sociale, le quote azionarie, il valore del capitale sociale iniziale e la localizzazione della sede legale.

Al riguardo, occorre richiamare quanto stabilito dal D.Lgs. n. 175/2016 che all'art. 2 comma 1 lett. g) e all'art. 4 espressamente ammette che le Amministrazioni pubbliche possono, anche indirettamente, costituire società o

acquisire partecipazioni in società per la "produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi", per la "autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento", per realizzare "servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016".

Nel caso di specie la Regione, in qualità di amministrazione pubblica, e gli organismi soggetti alla sua vigilanza e controllo possono acquisire e detenere partecipazioni societarie finalizzate alla produzione di un servizio di interesse generale, all'autoproduzione di servizi strumentali agli enti pubblici partecipanti e alla realizzazione di un servizio di committenza.

Con riferimento invece alla sede legale, essa è stabilita nel Comune di Catanzaro, presso la Cittadella regionale "Jole Santelli", secondo le determinazioni dei Dipartimenti competenti.

Successivamente alla fase di start-up potranno essere istituite sedi secondarie e unità locali operative con delibera degli organi societari;

- L'articolo 4 contiene norme di carattere ordinamentale in quanto definisce l'oggetto sociale, le competenze, le funzioni e le altre attività della società;

- L'articolo 5 descrive gli organi societari della costituenda società in house ReDigit S.p.A., evidenziando il ruolo dell'amministrazione della società, del collegio sindacale e le modalità con cui i soci esercitano in modo congiunto il controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture organizzative e sui propri uffici in relazione ai servizi prestati dalla società nei loro confronti. Si dispone, inoltre, che la società sia sottoposta all'indirizzo, alla vigilanza e al controllo della Regione Calabria per il tramite del Dipartimento competente in materia di transizione digitale. Dal presente articolo non discendono oneri a carico del bilancio regionale in quanto i costi connessi al funzionamento degli Organi sociali sono a carico del Bilancio della società ReDigit S.p.A. e vengono garantiti, per come indicato nel business plan allegato alla presente, dai ricavi annualmente previsti. Inoltre, il controllo analogo viene effettuato con le risorse umane e strumentali già a disposizione di detta struttura regionale;

- L'articolo 6 norma i criteri e le modalità per il reclutamento del personale di ReDigit S.p.A. e, pertanto, non comporta oneri a carico del bilancio regionale sia perché detta disposizioni di carattere ordinamentale;
- L'articolo 7 non crea oneri a carico del bilancio regionale, in quanto reca le disposizioni relativamente alla modalità di affidamento delle attività a ReDigit S.p.A., prevedendo specifici disciplinari o convenzioni, e specifica il limite di fatturato ammesso per attività erogate in favore di enti diversi dai soci;
- L'articolo 8 contiene norme di carattere ordinamentale in quanto reca le disposizioni relativamente alle funzioni di articolazione funzionale della Stazione Unica Appaltante, centrale di committenza e amministrazione aggiudicatrice nel settore ICT e dei servizi connessi attribuiti alla società in house ReDigit S.p.A.;
- L'articolo 9 contiene norme di carattere ordinamentale in quanto reca disposizioni per la costituzione della società e per la definizione del cronoprogramma di affidamento dei servizi;
- L'articolo 10 reca le disposizioni finanziarie e indica la copertura degli oneri finanziari derivanti dall'attuazione della legge. Nello specifico è disposto che la Giunta è autorizzata a partecipare al capitale sociale mediante la sottoscrizione di azioni dal valore complessivo pari ad € 2.670.000,00, di cui € 970.000,00 nell'annualità 2025, € 1.000.000,00 nell'annualità 2026 e € 700.000,00 nell'annualità 2027. La copertura è garantita dalle risorse allocate alla missione 20, programma 03, capitolo U8201041701. Inoltre, al fine di garantire l'acquisizione della quota del capitale sociale dell'istituenda Società ReDigit S.p.A da parte degli Enti del Servizio Sanitario Regionale, la Giunta regionale è autorizzata ad erogare per l'esercizio finanziario 2025 un contributo straordinario ed una tantum di euro 30.000,00. Alla relativa copertura finanziaria si provvede con la contestuale riduzione degli stanziamenti della Missione 20, programma 03, capitolo U8201041701, dell'annualità 2025 del bilancio di previsione 2025-2027.
- L'articolo 11 individua la modalità di entrata in vigore della di legge.

Consiglio regionale della Calabria

Quadro di riepilogo analisi economico finanziaria

(*allegato a margine della relazione tecnico finanziaria art. 39 Statuto Regione Calabria*)

Tabella 1 – Oneri finanziari

Art.	Descrizione	Tipologia Corrente/ Investimento	Carattere temporale Annuale/ Pluriennale	Importo anni 2025-2027
1	Finalità della legge	//	//	0,00 €
2	Istituzione del Sistema Informativo Integrato Regionale della Calabria – SIIR	//	//	0,00 €
3	Costituzione della società regionale in house ReDigit S.p.A.	I	A	2.700,000,00 €
4	Oggetto sociale, compiti e funzioni della società	//	//	0,00 €
5	Organi societari e controllo analogo dell'azienda	//	//	0,00 €
6	Modalità di reclutamento del personale di ReDigit S.p.A.	//	//	0,00 €
7	Modalità di affidamento delle attività a ReDigit S.p.A.	//	//	0,00 €
8	Funzioni di Stazione Unica Appaltante, centrale di committenza e amministrazione aggiudicatrice	//	//	0,00 €
9	Disposizioni per la costituzione della società e per la definizione del cronoprogramma di affidamento dei servizi	//	//	0,00 €
10	Disposizioni Finanziarie	//	//	0,00 €
11	Entrata in vigore	//	//	0,00 €

Criteri di quantificazione degli oneri finanziari

Tabella 2 – Copertura finanziaria

Missione Programma Capitolo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Totale
Missione 20 – Programma 03 capitolo U8201041701	– 1.000.000,00 €	– 1.000.000,00 €	– 700.000,00 €	– 2.700.000,00 €
Missione 01 – Programma 08	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	700.000,00 €	2.700.000,00 €
Totale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Regione Calabria

Consiglio regionale

"Istituzione del Sistema Informativo Integrato Regionale della Calabria e costituzione della società "ReDigit S.p.A."

Relazione preliminare di sostenibilità economico-finanziaria

Sommario

Premessa: il quadro normativo ..... - 2 -
Obiettivi ed ambito di attività della ReDigit S.p.A. ..... - 2 -
Gli obiettivi ..... - 2 -
Le principali linee di attività nel periodo di avvio ..... - 3 -
Il territorio ..... - 4 -
Il cronoprogramma di avvio ..... - 4 -
La relazione preliminare di sostenibilità ..... - 5 -
Principali assunzioni alla base della valutazione ..... - 5 -
Lo start-up della nuova società ..... - 6 -
Conto economico ..... - 6 -
Valore della Produzione ..... - 6 -
Costi della produzione ..... - 10 -
Stato patrimoniale ..... - 14 -
Attivo Immobilizzato ..... - 15 -
Attivo e Passivo Circolante ..... - 16 -
Fondi ..... - 16 -
Patrimonio Netto e Debiti finanziari ..... - 17 -
Rendiconto finanziario ..... - 18 -
Analisi di sensitività ..... - 18 -
Primo scenario ..... - 19 -
Secondo scenario ..... - 19 -
Conclusioni ..... - 20 -

Premessa: il quadro normativo

Negli ultimi anni la Regione Calabria ha avviato un importante processo di crescita e trasformazione digitale, secondo quanto presentato all'interno della relazione illustrativa che accompagna la proposta di legge recante l'istituzione del Sistema Informativo Integrato Regionale (SIIR) della Calabria e la costituzione della società ReDigit S.p.A. Le Linee Guida per la Crescita Digitale della Calabria 2022-2025, adottate con Delibera di Giunta n. 413 del 1° settembre 2022, hanno delineato la strategia per la crescita digitale della Regione garantendo la sostenibilità e l'efficacia in ottica sistemica degli interventi, governando e coordinando le iniziative locali con quelle nazionali.

Nell'ambito di tale strategia vengono istituiti, con legge regionale, il SIIR e la società *in-house providing* ReDigit S.p.A. per rafforzare il coordinamento delle azioni di tutti gli attori regionali sulle tematiche ICT e accelerare la messa a terra degli interventi di trasformazione, attraverso una programmazione sostenibile dal punto di vista finanziario, anche per garantire una continuità aziendale, e promuovendo il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica regionale nel settore ICT.

Obiettivo del presente documento è presentare un'analisi preliminare di sostenibilità economica e finanziaria della società regionale nella ReDigit S.p.A. nella prima fase di avvio, evidenziando la compatibilità della scelta con i princìpi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa. Le analisi hanno pertanto valore indicativo generale, sarà compito della società ReDigit S.p.A., una volta istituita e secondo le modalità che saranno previste dallo Statuto, redigere il proprio piano strategico e industriale, che potrà in tutto o in parte superare gli elementi contenuti nel presente documento.

Obiettivi ed ambito di attività della ReDigit S.p.A.

Gli obiettivi

L'istituzione della società ReDigit S.p.A. ha l'obiettivo di accompagnare la Regione Calabria nel percorso di trasformazione e crescita digitale anche attraverso la definizione di piani e programmi nel settore ICT, la progettazione, attuazione e gestione operativa di interventi nell'ambito delle tecnologie dell'informazione e comunicazione e la razionalizzazione dei sistemi già in esercizio.

ReDigit S.p.A., nel rispetto dei principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, offrirà supporto alla transizione digitale degli enti del territorio regionale tramite l'individuazione, lo sviluppo, la diffusione e la gestione di tecnologie ICT funzionali a promuovere processi digitali e dematerializzati e a realizzare un'amministrazione digitale aperta, integrata, efficiente ed efficace. In particolare, la società si occuperà delle seguenti attività:

- definizione di piani e programmi nel settore ICT;
- progettazione, attuazione e gestione operativa di interventi ICT;
- razionalizzazione di sistemi già in esercizio;
- produzione di sistemi operativi, procedure e programmi elettronici sia di base che applicativi;
- organizzazione, realizzazione, messa in opera e gestione operativa di strutture logistiche attrezzate, impianti speciali, apparecchiature elettroniche e impianti informatici;
- gestione, realizzazione e manutenzione di infrastrutture tecnologiche abilitanti la connettività, l'interoperabilità e la cooperazione applicativa;

supporto alla definizione e realizzazione dei piani di sicurezza delle infrastrutture digitali materiali e immateriali regionali;

gestione delle attività per la manutenzione e per il supporto all'attuazione del *Piano triennale per la transizione digitale della Regione Calabria*;

gestione tecnica e funzionale delle infrastrutture e dei servizi di rete e dei servizi digitali di base utilizzati dall'amministrazione regionale;

gestione tecnica dei portali web e della rete intranet regionale e delle richieste di abilitazione ai servizi informatici e agli applicativi regionali;

messa in servizio dei sistemi;

realizzazione e diffusione di prodotti e servizi informatici;

promozione dell'innovazione tecnologica e funzionale degli enti soci anche attraverso la ricerca, la formazione, la creazione di competenze digitali, lo sviluppo di start-up;

comunicazione multimediale e produzione di contenuti editoriali;

supporto alla transizione digitale degli enti del territorio regionale tramite l'individuazione, lo sviluppo, la diffusione e la gestione di tecnologie ICT, funzionali a promuovere processi digitali e dematerializzati e a realizzare un'amministrazione digitale aperta, integrata, efficiente ed efficace;

erogazione di servizi al cittadino e di servizi amministrativi basati sull'utilizzo di sistemi ICT;

assistenza tecnica, progettazione, gestione, monitoraggio, verifiche e rendicontazione di attività connesse alla fruizione e all'utilizzo di fondi strutturali e d'investimento europei e di altri progetti finanziati con stanziamenti sovranazionali, statali o regionali, a gestione diretta e indiretta, per la realizzazione di interventi nel settore dell'ICT;

compiti di stazione appaltante e centrale di committenza per tutte le procedure di acquisto nel settore dell'ICT, in qualità di articolazione funzionale della Stazione Unica Appaltante (SUA) della Regione Calabria, anche nell'interesse della Regione Calabria, degli altri soci oltre che dei loro enti strumentali, delle loro società partecipate, delle fondazioni e delle altre articolazioni che fanno parte della loro organizzazione amministrativa, oltre che in favore dei soggetti indicati all'art. 1 della l.r. Calabria 7 dicembre 2007, n. 26.

La società, nell'ambito delle proprie competenze, concorrerà al perseguimento dei compiti istituzionali della Regione Calabria, dei soci, delle altre articolazioni che fanno parte della loro organizzazione amministrativa e, nei casi consentiti, dei loro enti strumentali, delle società da loro interamente partecipate e delle fondazioni, erogando i servizi di interesse generale previsti dalla presente legge e provvedendo all'autoproduzione di beni e servizi.

Le principali linee di attività nel periodo di avvio

La società eserciterà le funzioni che le verranno assegnate dalla legge di istituzione e nel corso del periodo di avvio, a garanzia della continuità dell'esercizio delle funzioni di pubblica utilità e con l'obiettivo di raggiungere l'equilibrio nel più breve tempo possibile, si concentrerà nelle seguenti attività: (i) gestione operativa di interventi ICT; (ii) compiti di stazione appaltante e centrale di committenza per tutte le procedure di acquisto nel settore dell'ICT, anche nell'interesse della Regione Calabria, degli altri soci oltre che dei loro enti strumentali, delle loro società partecipate, delle fondazioni e delle altre articolazioni che fanno parte della loro organizzazione amministrativa, oltre

che in favore dei soggetti indicati all'art. 1 della l.r. Calabria 7 dicembre 2007, n. 26; (iii) realizzazione diretta di progetti ICT.

Il territorio

La società ReDigit S.p.A. supporterà l'intero territorio regionale tramite l'individuazione, lo sviluppo, la diffusione e la gestione di tecnologie ICT funzionali a promuovere processi digitali e dematerializzati e a realizzare un'amministrazione digitale aperta, integrata, efficiente ed efficace.
La vocazione territoriale della società è attribuita dalla legge istitutiva, che prevede la possibilità di acquisto delle sue azioni da parte degli enti che compongono il SIIR[1], dagli altri enti pubblici regionali, dagli enti locali presenti nel territorio regionale, dalle aziende del sistema sanitario regionale, dalle società *in house providing* a capitale interamente pubblico partecipate dallo Stato, dalla Regione Calabria o dagli enti pubblici presenti nel territorio regionale.

Il cronoprogramma di avvio

Di seguito è rappresentato il cronoprogramma di avvio e le tempistiche per il raggiungimento dell'equilibrio economico.

1. Nella fase di "avvio operativo", a seguito dell'istituzione, la società inizierà a lavorare per svolgere le funzioni pubbliche essenziali assegnatele, nei limiti della disponibilità di risorse e mezzi. In questo periodo ReDigit S.p.A.:
    a. Avvia l'iter per il reclutamento delle risorse umane dedicato allo svolgimento delle funzioni assegnate dalla Regione Calabria e dagli altri soci. La società può avvalersi anche del personale incardinato nell'organico dei suoi soci con il ricorso agli strumenti del distacco o del comando, nel rispetto della legislazione vigente e previo accordo con le organizzazioni sindacali di categoria;
    b. Inizia le attività di gestione dei progetti degli interventi ICT avviati/in corso di avvio per conto della Regione Calabria e inizia ad implementare direttamente i primi progetti ICT;
    c. Forma il proprio personale, struttura i propri uffici, definisce le proprie procedure per lo svolgimento dei compiti in qualità di articolazione funzionale della Stazione Unica Appaltante (SUA) della Regione Calabria;
    d. Si avvale, per la sua gestione operativa, dei beni materiali messi a disposizione dalla Regione Calabria.
2. Nella seconda fase, definita di "ampliamento", secondo le modalità e l'iter che sarà definito, completa il proprio raggio d'azione, ampliando progressivamente il numero, la complessità e l'importo dei progetti ICT gestiti per conto della Regione Calabria e degli altri soci e dei progetti ICT realizzati direttamente. Sempre in questa fase vengono avviate le attività della società in qualità di articolazione funzionale della Stazione Unica Appaltante (SUA) della Regione Calabria per le tematiche ICT. In questa fase la società rafforza progressivamente la

[1] All'interno della legge istitutiva del Sistema Informativo Integrato Regionale della Calabria, all'art. 2 co. 3, si stabilisce che al SIIR aderiscono la Regione Calabria, gli enti del sistema regionale e le società regionali a totale partecipazione pubblica, elencati nell'allegato A della presente legge. Inoltre, la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente, è autorizzata a integrare con propria delibera l'allegato A anche a seguito di richieste di adesione di enti o di altri organismi preposti allo svolgimento di pubbliche funzioni nel territorio regionale.

propria dotazione organica strettamente in funzione dell'incremento della quantità e complessità dei servizi erogati;

3. Nella terza fase di "consolidamento", le attività avviate negli anni precedenti consentono di raggiungere la piena operatività a regime e avviano il percorso di crescita e consolidamento della società nel medio-lungo periodo, in termini di competenze, attività svolte e potenziali fruitori dei suoi servizi.

La relazione preliminare di sostenibilità

Di seguito sono rappresentati i principali elementi quantitativi della relazione preliminare di sostenibilità economico finanziaria della società, elaborati in coerenza con le informazioni disponibili in questa fase e fornite dai competenti uffici dell'Amministrazione regionale.

Principali assunzioni alla base della valutazione

1. La presente relazione di sostenibilità economico finanziaria non costituisce il piano industriale di sviluppo della società. Questo secondo documento sarà adottato dal nuovo soggetto dopo la sua costituzione, secondo le modalità che saranno previste dal proprio Statuto;
2. La relazione tiene conto nelle sue previsioni delle azioni di sistema che la Regione Calabria sta avviando per il periodo di programmazione 2021-2027 per la progettazione, attuazione e gestione operativa di interventi ICT e per supportare la transizione digitale degli enti del territorio regionale tramite l'individuazione, lo sviluppo, la diffusione e la gestione di tecnologie ICT;
3. La valorizzazione della produzione è stata effettuata a titolo cautelativo individuando, all'interno delle attività di competenza della società, quelle che si prevede sarà possibile attivare con maggiore rapidità e certezza nei primi anni di vita della società. Il valore della produzione collegato a tali attività è parametrato sulla base di attività analoghe realizzate attualmente da soggetti differenti e tiene conto degli obiettivi di conseguimento di un'effettiva razionalizzazione della spesa pubblica regionale nel settore ICT;
4. La valorizzazione dei costi e delle professionalità delle risorse umane reclutate dalla società è stata effettuata in via previsionale sulla base delle professionalità attualmente impegnate in altre società regionali *in house* attive anche nel settore dell'ICT. La quantificazione della dotazione organica per i primi anni è stata effettuata strettamente in funzione della quantità di servizi che si prevede sarà richiesto alla società di erogare;
5. Le analisi sono state condotte sulla base della seguente documentazione: dati e informazioni di carattere economico, finanziario, operativo e gestionale (es. elementi informativi per la quantificazione di costi e ricavi, valorizzazione preliminare del patrimonio, elenco contratti, stima costi del personale) messi a disposizione dagli Uffici Regionali competenti;
6. In ragione delle tempistiche per l'avvio della società, le stime economiche per annualità sono state effettuate tenendo conto di un periodo di 6 mesi per il solo anno 2024 e di un anno pieno di 12 mesi per le annualità 2025 e 2026;
7. L'art. 8, comma 9, del disegno di legge istitutiva della società stabilisce che "*[i]n via transitoria, fino alla cessazione degli effetti delle misure disposte dal Governo […] con cui è stato nominato il Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria […]*", la società eserciti, almeno inizialmente, in via non esclusiva alcune delle funzioni previste nei confronti del comparto sanitario. In via cautelativa, ai fini della

presente analisi non si include nelle previsioni di produzione per le prime tre annualità nessuna attività nei confronti del comparto sanitario. Si ribadisce tuttavia che, nel rispetto delle disposizioni di legge e degli atti del Commissario ad Acta, nonché in piena sinergia e accordo con le determinazioni attuali e future di Azienda Zero, l'Amministrazione regionale potrà di volta in volta valutare il perimetro più adeguato e l'ampiezza del coinvolgimento della nuova società in-house anche su attività riguardanti i temi sanitari. Tale casistica non potrà che determinare un effetto migliorativo (non quantificabile in questo momento) sulle previsioni di seguito riportate.

Lo start-up della nuova società

Conto economico

Tabella 1 - Conto economico

Piano Economico Finanziario 2024-2026 ***ReDigit S.p.A.***			
Valuta (€)	**2024[2]**	**2025**	**2026**
Valore della produzione	**779.375**	**2.983.125**	**4.300.000**
Gestione di interventi ICT	241.875	725.625	967.500
Compiti in qualità di articolazione funzionale della SUA	-	107.500	215.00
Realizzazione interventi ICT	537.500	2.150.000	3.117.500
Costi della produzione	**(637.638)**	**(2.371.991)**	**(3.474.178)**
Utenze e sedi	0	0	0
Spese generali	(41.272)	(242.223)	(392.793)
Comunicazione	(21.158)	(27.595)	(44.749)
Servizi	(100.000)	(100.000)	(100.000)
Organi sociali	(91.000)	(498.893)	(498.893)
Salari e stipendi	(384.208)	(1.503.280)	(2.437.743)
Risultato operativo	**141.737**	**611.134**	**825.822**
Ammortamenti e svalutazioni	(6.875)	(32.779)	(61.215)
Accantonamenti	(36.302)	(141.374)	(223.879)
Oneri e proventi finanziari	0	0	0
Oneri e proventi straordinari	0	0	0
Utile ante imposte	**98.560**	**436.981**	**540.727**
Imposte	(28.405)	(125.938)	(155.838)
Utile (perdita) dell'esercizio	**70.155**	**311.043**	**384.890**

Valore della Produzione

Nell'ambito del periodo di programmazione 2021-2027 la Regione Calabria è titolare della gestione di circa 284.000.000 € di investimenti pubblici sui temi della trasformazione digitale, così ripartiti:

[2] Come già evidenziato nella sezione "*Principali assunzioni alla base della valutazione*", in ragione delle tempistiche per l'avvio della società, le stime economiche per annualità sono state effettuate tenendo conto di un periodo di 6 mesi per il solo anno 2024.

173.500.000 € a valere sulle risorse del Programma Regionale (PR) Calabria FESR-FSE+ 2021-2027[3];

100.400.000 € a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027[4];

10.100.000 € a valere su progettualità finanziate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)[5].

A tale mole di investimenti si aggiungono, come anticipato nelle premesse metodologiche, gli investimenti in ICT nel comparto sanitario, che in via cautelativa non vengono tuttavia considerati ai fini della presente analisi, e le ulteriori risorse per investimenti pubblici gestite dalla Regione, dagli altri soci e dalle altre Pubbliche Amministrazioni calabresi a valere su fonti di finanziamento diverse.
Concentrandosi sulle fonti di finanziamento già individuate ad inizio paragrafo e prendendo a modello di riferimento le tempistiche del PR 21-27, si può ipotizzare, semplificando, che il totale delle risorse disponibili sarà utilizzato entro il 31 dicembre 2029, lungo un arco temporale di attuazione di circa 6 anni complessivi, per una media di 47.333.333 € da impiegare annualmente.
A partire dagli investimenti sui temi della transizione digitale, unitamente a quelli citati nell'ambito sanitario, la società ReDigit S.p.A. produrrà ricavi nel primo triennio di avvio principalmente con riferimento a tre tipologie di attività: (i) avviando le attività di gestione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi ICT per i soggetti titolari degli stessi; (ii) svolgendo i compiti di stazione appaltante e centrale di committenza per tutte le procedure di acquisto nel settore dell'ICT in qualità di articolazione funzionale della Stazione Unica Appaltante; (iii) provvedendo all'autoproduzione di beni e servizi funzionali alla realizzazione di singoli progetti di investimento in ambito ICT.
Vengono di seguito descritte in maggior dettaglio tali principali voci di produzione, evidenziando le logiche sottostanti ai valori previsionali per il triennio 2024-2026.

Gestione di interventi ICT

La prima voce fa riferimento alle attività di capacitazione amministrativa, supporto, progettazione, gestione, monitoraggio, verifiche e rendicontazione connesse alla fruizione e all'utilizzo di fondi strutturali e d'investimento europei e di altri progetti finanziati con stanziamenti europei, statali o regionali, a gestione diretta e indiretta, per la realizzazione di interventi nel settore dell'ICT.
Al riguardo, l'ammontare dei progetti per i quali sarà richiesto il supporto della società è stimato, in via cautelativa, in 8.062.500 € per l'annualità 2024, in 24.187.500 € per l'annualità 2025 e in 32.250.000 € per l'annualità 2026. L'impegno della società all'interno dei progetti riconducibili a tali importi potrà variare in ragione della natura, complessità e quantità di attività di gestione di volta in volta assegnate, determinando una corrispettiva variazione della quota di produzione stimabile, sulla base di esperienze analoghe, nell'intervallo 2-10% degli importi gestiti. Ai fini della presente analisi in via prudenziale il compenso della società per tutte le attività di gestione degli interventi ICT viene stimato nel 3% dell'importo complessivo delle progettualità oggetto del servizio.

[3] Si rimanda alla Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Calabria n. 362 della seduta del 27/07/2023.
[4] Si rimanda alla Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Calabria n. 745 della seduta del 19/12/2023.
[5] Con riferimento ai citati interventi si rimanda alle Deliberazioni della Giunta Regionale della Regione Calabria n. 51 della seduta del 16/02/2023, n. 52 della seduta del 16/02/2023, n. 233 della seduta del 29/05/2023, n. 423 della seduta del 29/08/2023, n. 784 della seduta del 28/12/2023.

Questa stima potrà essere successivamente aggiornata sulla base dei valori contabili disponibili a partire dalla prime annualità di esercizio della società.

Tabella 2 - Ricavi derivanti dalla gestione dei progetti ICT

Voce	2024[6]	2025	2026
Importo totale degli investimenti assegnati in gestione alla società	8.062.500 €	24.187.500 €	32.250.000 €
Tasso di calcolo dei ricavi da gestione	3%	3%	3%
Totale	**241.875 €**	**725.625 €**	**967.500 €**

Compiti di articolazione funzionale della Stazione Unica Appaltante (SUA)

La seconda voce fa invece riferimento ai ricavi derivanti dai compiti di stazione appaltante e centrale di committenza per tutte le procedure di acquisto nel settore dell'ICT, svolti dalla società in qualità di articolazione funzionale della Stazione Unica Appaltante (SUA) della Regione Calabria, anche nell'interesse della Regione Calabria, degli altri soci oltre che dei loro enti strumentali, delle loro società partecipate, delle fondazioni e delle altre articolazioni che fanno parte della loro organizzazione amministrativa, oltre che in favore dei soggetti indicati all'art. 1 della L.R. Calabria 7 dicembre 2007, n. 26.

L'ammontare dei progetti per i quali sarà richiesto alla società di svolgere le funzioni di SUA è stimato in 0 € nella prima annualità, in ragione della necessità di procedere alle necessarie attività di organizzazione e strutturazione di uffici e modalità di lavoro per l'espletamento delle procedure di acquisto pubbliche. Successivamente l'ammontare dei progetti per i quali sarà richiesto alla società di svolgere le funzioni di SUA è stimato in 5.375.000 € per l'annualità 2025 e in 10.750.000 € per l'annualità 2026.

La produzione della società per tutte le attività di gestione degli interventi ICT potrà variare in ragione della complessità e della dimensione delle procedure di acquisto che sarà richiesto di espletare e per le quali verrà richiesto alla società di predisporre la documentazione amministrativa e di gara, secondo le modalità che saranno definite nei singoli disciplinari di cui all'art. 8, comma 8, della legge istitutiva. Ai fini della presente analisi preliminare, in ragione degli obiettivi di razionalizzare e potenziamento del sistema di centralizzazione degli acquisti della Regione e di miglioramento dell'efficienza, efficacia ed economicità delle prestazioni, in ragione anche di quanto previsto dall'art. 8, comma 8, della legge istitutiva, la produzione collegata a tali attività viene stimata nel 2% dell'importo complessivo delle progettualità oggetto del servizio, in coerenza con i compensi previsti dalla L.R. Calabria 7 dicembre 2007, n. 26, art. 10, commi 1, 2 e 3.

Questa stima iniziale potrà essere successivamente aggiornata sulla base dei valori contabili disponibili a partire dalla prime annualità di esercizio della società.

[6] Come già evidenziato nella sezione "*Principali assunzioni alla base della valutazione*", in ragione delle tempistiche per l'avvio della società, le stime economiche per annualità sono state effettuate tenendo conto di un periodo di 6 mesi per il solo anno 2024.

Tabella 3 - Ricavi derivanti dallo svolgimento delle funzioni di SUA

Voce	2024[7]	2025	2026
Importo totale dei progetti per il quali la società svolgerà le funzioni di SUA	0 €	5.375.000 €	10.750.000 €
Tasso di calcolo dei ricavi dalle funzioni di SUA	2 %	2 %	2 %
Totale	**0 €**	**107.500 €**	**215.000 €**

Autoproduzione di beni e servizi per la realizzazione di progetti di investimento in ambito ICT

La terza voce fa invece riferimento all'erogazione diretta di beni e servizi funzionali alla realizzazione di progetti di investimento in ambito ICT. Tale voce ricomprende attività quali, a titolo esemplificativo, la realizzazione di sistemi operativi, procedure e programmi elettronici sia di base che applicativi; l'organizzazione, realizzazione, messa in opera e gestione operativa di strutture logistiche attrezzate, impianti speciali, apparecchiature elettroniche e impianti informatici; la gestione, realizzazione e manutenzione di infrastrutture tecnologiche abilitanti la connettività, l'interoperabilità e la cooperazione applicativa; il supporto alla definizione e realizzazione dei piani di sicurezza delle infrastrutture digitali materiali e immateriali regionali; la gestione tecnica e funzionale delle infrastrutture e dei servizi di rete e dei servizi digitali di base utilizzati dall'amministrazione regionale; la gestione tecnica dei portali web e della rete intranet regionale e delle richieste di abilitazione ai servizi informatici e agli applicativi regionali; la messa in servizio dei sistemi; la realizzazione e diffusione di prodotti e servizi informatici; la promozione dell'innovazione tecnologica e funzionale degli enti soci anche attraverso la ricerca, la formazione, la creazione di competenze digitali, lo sviluppo di start-up; etc.

In funzione della necessità di strutturare progressivamente gli uffici e la dotazione di personale dedicata a tale terza attività di produzione, l'ammontare dei progetti per i quali sarà richiesta la realizzazione diretta da parte della società è stimato in 537.500 € per l'annualità 2024, 2.150.000 € per l'annualità 2025 e 3.117.500 € per l'annualità 2026. Il compenso della società per le attività di realizzazione diretta degli interventi ICT sarà pari all'intero importo dei progetti assegnati (100%).

Questa stima iniziale potrà essere successivamente aggiornata sulla base dei valori contabili disponibili a partire dalla prime annualità di esercizio della società.

Tabella 4 - Ricavi derivanti dalla realizzazione di progetti di investimento in ambito ICT

Voce	2024[8]	2025	2026
Importo totale dei progetti realizzati direttamente dalla società	537.500 €	2.150.000 €	3.117.500 €
Totale	**537.500 €**	**2.150.000 €**	**3.117.500 €**

[7] Come già evidenziato nella sezione "*Principali assunzioni alla base della valutazione*", in ragione delle tempistiche per l'avvio della società, le stime economiche per annualità sono state effettuate tenendo conto di un periodo di 6 mesi per il solo anno 2024.

[8] Come già evidenziato nella sezione "*Principali assunzioni alla base della valutazione*", in ragione delle tempistiche per l'avvio della società, le stime economiche per annualità sono state effettuate tenendo conto di un periodo di 6 mesi per il solo anno 2024.

Costi della produzione

Per quanto attiene i costi della produzione, occorre tenere in considerazione l'impossibilità in questa fase di analizzare i dati storici della costituenda società. Si è pertanto proceduto ad effettuare delle stime sulla base delle migliori conoscenze possibili, utilizzando, laddove disponibili, standard di costo generalmente applicati per organizzazioni simili o che svolgono attività analoghe.

Salari e stipendi

Ai fini della quantificazione dei costi per salari e stipendi (con oneri e TFR) è stata dapprima formulata un'ipotesi di dotazione organica della società nei primi tre anni di attività. Tale ipotesi è stata formulata in considerazione della mole di servizi da erogare previsti nelle prime annualità, secondo quanto presentato nel precedente paragrafo sulla produzione.

Nella fase di avvio si prevede che siano assunte dall'Agenzia le seguenti risorse umane:

- 3 dirigenti;
- 4 dipendenti senior;
- 4 dipendenti junior.

Tali risorse si suddividono, a loro volta in:

- 6 profili tecnici (es. ingegneri, informatici, etc., di cui 1 dirigente, 2 risorse senior e 3 risorse junior);
- 5 profili amministrativi (es. commercialisti, amministrativisti, avvocati, di cui 2 dirigenti, uno dedicato alle attività più propriamente amministrative e uno dedicato alla gestione degli interventi ICT e alle attività in qualità di articolazione della Stazione Unica Appaltante, 2 risorse senior e 1 risorsa junior).

Per i successivi anni si ipotizza un incremento del personale pari a 15 nuove risorse per l'annualità 2025 (di cui 4 risorse senior e 11 risorse junior) e 19 nuove risorse per l'annualità 2026 (di cui 4 risorse senior e 15 risorse junior).

Di seguito un riepilogo della dotazione organica della società per le tre annualità:

Tabella 5 - Dotazione organica

Area organizzativa	Profilo	2024	2025	2026
Macro Area Amministrativa	Dirigente	2	2	2
	Senior	2	3	4
	Junior	1	3	8
Macro Area Tecnico-Commerciale	Dirigente	1	1	1
	Senior	2	5	8
	Junior	3	12	22
Totale		**11**	**26**	**45**

Una volta ipotizzata la dotazione organica della società nei primi anni, sono stati quindi stimati i costi diretti del personale sulla base del costo medio annuale per risorsa previsto in organizzazioni analoghe (es. società *in-house* di altre Regioni attive nel settore ICT) in ragione dei contratti collettivi applicabili (es. Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro settore metalmeccanico) e delle diverse professionalità previste, integrando inoltre gli altri costi del personale stimati (es. buoni pasto, indennità di trasferta, etc.). In particolare, per quanto riguarda i livelli professionali, al netto del personale dirigente, sono stati presi a riferimento i profili del *Business Analyst* e del *Service Desk*

Agent per quanto riguarda rispettivamente le risorse Senior e Junior dell'Area Organizzativa Tecnico-Commerciale e i profili *Buyer* e *Administration* per quanto riguarda rispettivamente le risorse *Senior* e *Junior* dell'Area Organizzativa Amministrativa. Il costo medio annuale viene pertanto stimato in 116.454 € per il profilo dei Dirigenti di entrambe le Aree, 73.500 € per i *Senior* dell'Area Amministrativa (profilo *Buyer*), 71.400 € per i *Senior* dell'Area Tecnico-Commerciale (profilo *Business Analyst*), 57.120 € per i *Junior* dell'Area Amministrativa (profilo *Administration*), 43.050 € per i *Junior* dell'Area Tecnico-Commerciale (profilo *Service Desk Agent*).
Tali costi, considerato anche il ricarico percentuale dei costi generali e di comunicazione (v. paragrafi successivi), ad un'analisi preliminare risultano complessivamente coerenti con quelli di profili analoghi in altre società *in-house* del settore ICT e quelli previsti da Centrali di Committenza pubbliche all'interno di un campione di gare analizzate. Questo risultato è da considerarsi a titolo indicativo, un'analisi aggiornata e definitiva dei costi del personale rispetto al mercato di riferimento potrà essere effettuata dalla società una volta costituita.
Di seguito la distribuzione dei costi previsti per area organizzativa e profilo professionale in ragione della presentata dotazione organica:

Tabella 6 - Costi del personale

Area organizzativa	Profilo	2024[9]	2025	2026
Macro Area Amministrativa	Dirigente	116.454 €	232.908 €	232.908 €
	Senior	73.500 €	220.500 €	294.000 €
	Junior	28.560 €	171.360 €	456.960 €
Macro Area Tecnico-Commerciale	Dirigente	58.227 €	116.454 €	232.908 €
	Senior	71.400 €	357.000 €	571.200 €
	Junior	64.575 €	516.600 €	947.100 €
Totale al lordo delle spese per TFR		**412.716 €**	**1.614.822 €**	**2.618.622 €**
Debito per TFR		28.508 €	111.542 €	180.879 €
Spesa per salari e stipendi		**384.208 €**	**1.503.280 €**	**2.437.743 €**

Utenze e sedi

Non sono previsti costi per l'acquisto e la gestione ordinaria delle sedi ipotizzando che le sedi e gli spazi ove opererà la società saranno messi a disposizione a titolo gratuito dalla Regione Calabria nei locali del Dipartimento Transizione Digitale ed Attività Strategiche. Eventuali riaddebiti da parte della Regione per le spese di gestione e di utilizzo degli spazi assegnati alla società all'interno della Cittadella regionale sono da considerarsi ricoperti all'interno della successiva voce "spese generali".

Spese generali

Le spese generali sono costi che non possono essere collegati direttamente ad un'attività specifica della società. Tali spese contengono un insieme variegato di voci, inclusi i costi di funzionamento della struttura e i costi di funzionalità organizzativa (es. materiali di consumo, spese postali, locazione e canoni di noleggio hardware e software, assicurazioni, spese di viaggio e di missione, consulenze legali, notarili, amministrative e fiscali, etc.). Come anticipato alla voce precedente, esse includono

[9] Come già evidenziato nella sezione "*Principali assunzioni alla base della valutazione*", in ragione delle tempistiche per l'avvio della società, le stime economiche per annualità sono state effettuate tenendo conto di un periodo di 6 mesi per il solo anno 2024.

eventuali riaddebiti da parte della Regione per le spese di gestione e di utilizzo degli spazi assegnati alla società all'interno della Cittadella regionale. Le spese generali sono stimate in via cautelativa nella percentuale del 15% dei costi diretti per salari e stipendi, nel rispetto dei limiti imposti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, art. 68.1, lett. b), e dal Regolamento (UE) 2021/1060, art. 54, lett. b), in materia di costi indiretti per i quali non è necessario dimostrare la modalità di calcolo applicata. Per la sola annualità 2024 i costi vengono stimati al ribasso al 10% dei costi diretti per salari e stipendi, in ragione di minori spese legate ad una minore operatività iniziale della società e anche al fine di compensare parzialmente un incremento delle spese di comunicazione nella fase di *startup* della società (v. punto successivo).
Il metodo di calcolo del tasso forfettario dei costi indiretti relativi alle spese generali potrà essere successivamente aggiornato sulla base dei valori contabili disponibili a partire dalla prime annualità di esercizio della società.

Tabella 7 - Spese generali

Voce	2024[10]	2025	2026
Costo diretto del personale	412.716 €	1.614.822 €	2.618.622 €
Tasso di calcolo delle spese generali	10%	15%	15%
Totale	**41.272 €**	**242.223 €**	**392.793 €**

Comunicazione

Le spese di comunicazione per sostenere azioni di informazione e comunicazione (i.e. pubblicità, materiale pubblicitario e informativo, partecipazione a fiere e spese di rappresentanza) sulle attività svolte dalla società nell'espletamento del proprio mandato e sui risultati ottenuti, incluse, ove opportuno e previo accordo, le attività di comunicazione congiunte con la Regione o con altre Amministrazioni interessate, sono state calcolate a titolo indicativo nella percentuale del 5% dei costi diretti per salari e stipendi una volta che la società sarà entrata nella piena operatività a regime. Per la sola annualità 2024 i costi vengono stimati al 15% dei costi diretti per salari e stipendi, in ragione delle maggiori spese di comunicazione previste nella fase di *startup* della società (es. per la definizione della *brand identity*, la realizzazione del sito web della società, per le iniziali attività di promozione e diffusione, etc.).
Si evidenzia che le spese di comunicazione ipotizzate comprendono l'investimento relativo allo sviluppo del sito web della Società (pari a ca. il 66% del totale spese di comunicazione – cfr. sezione "Stato Patrimoniale"). La restante parte pari al 33% fa invece riferimento alle altre spese di comunicazione (i.e. pubblicità, materiale pubblicitario e informativo) spesate a conto economico e stimate quindi come di seguito riportato.
Il metodo di calcolo delle spese di comunicazione potrà essere successivamente aggiornato sulla base dei valori contabili disponibili a partire dalla prime annualità di esercizio della società.

[10] Come già evidenziato nella sezione "*Principali assunzioni alla base della valutazione*", in ragione delle tempistiche per l'avvio della società, le stime economiche per annualità sono state effettuate tenendo conto di un periodo di 6 mesi per il solo anno 2024.

Tabella 8 - Spese di comunicazione

Voce	2024[11]	2025	2026
Costo diretto del personale	412.716 €	1.614.822 €	2.618.622 €
Tasso di calcolo delle spese di comunicazione	15%	5%	5%
Totale	61.907 €	80.741 €	130.931 €
di cui pubblicità	33%	33%	33%
Totale Costi di comunicazione	**21.158 €**	**27.595 €**	**44.749 €**

Servizi

I costi per i servizi fanno riferimento a tutte le spese della società per l'acquisto di servizi funzionali al proprio funzionamento e alla produzione (es. aggiornamento professionale, costi per servizi necessari ai processi di sviluppo del software, collaborazioni e servizi ICT cloud, etc.). Tali costi vengono stimati in misura maggiore in 100.000 € per i 6 mesi dell'annualità 2024, in ragione delle iniziali attività collegate allo *startup* della nuova società. Successivamente i costi per servizi vengono provvisoriamente stimati in 100.000 € per l'annualità 2025 e 100.000 € per l'annualità 2026.
Il metodo di calcolo delle spese per servizi potrà essere successivamente aggiornato sulla base dei valori contabili disponibili a partire dalla prime annualità di esercizio della società.

Tabella 9 - Costi per servizi

Voce	2024[12]	2025	2026
Costo stimato per i servizi	100.000 €	100.000 €	100.000 €
Totale	**100.000 €**	**100.000 €**	**100.000 €**

Organi sociali

Le spese relative alla voce "Organi sociali" vengono stimate come segue:

- La figura dell'Amministratore unico (per la sola annualità 2024), con una retribuzione massima annua pari complessivamente a 92.000 € (46.000 € per i 6 mesi considerati);
- Il Consiglio di Amministrazione (a partire dall'annualità 2025), composto da tre membri (un Presidente e due Consiglieri), con una retribuzione massima annua pari complessivamente a 152.000 €;
- La figura del Direttore Generale (a partire dall'annualità 2025), con una retribuzione equiparata a quella di un dirigente generale della Regione Calabria (242.893 €, costo omnicomprensivo al lordo di tutti gli oneri previsti);
- I tre componenti del collegio sindacale (un Presidente e due Sindaci Effettivi), con un compenso stimato massimo di 30.000 € annui per ciascun componente[13];

[11] Come già evidenziato nella sezione "*Principali assunzioni alla base della valutazione*", in ragione delle tempistiche per l'avvio della società, le stime economiche per annualità sono state effettuate tenendo conto di un periodo di 6 mesi per il solo anno 2024.

[12] Come già evidenziato nella sezione "*Principali assunzioni alla base della valutazione*", in ragione delle tempistiche per l'avvio della società, le stime economiche per annualità sono state effettuate tenendo conto di un periodo di 6 mesi per il solo anno 2024.

[13] Il compenso del collegio sindacale qui riportato è in linea con il compenso sindacale di altre società in-house della Regione Calabria.

- L'eventuale figura del revisore contabile o di una società di revisione (a partire dall'annualità 2025), incaricata della revisione legale dei conti della società, per un compenso onnicomprensivo massimo pari a 14.000 € annui, ai sensi dell'art. 10 della Legge regionale 11 agosto 2010, n. 22.

Tale previsione non pregiudica il fatto che i compensi massimi degli organi sociali sono quelli stabiliti nei rilevanti decreti ministeriali e previsti dalla normativa statale e regionale vigente. La stessa società verificherà il rispetto del limite massimo del trattamento economico annuo onnicomprensivo dei propri amministratori e dipendenti fissato con i suddetti decreti.

Stato patrimoniale

Tabella 10- Stato patrimoniale

Piano Economico Finanziario 2024-2026 ***ReDigit S.p.A.***			
Valuta (€)	**2024**	**2025**	**2026**
Immobilizzazioni materiali	25.200	53.200	84.000
Immobilizzazioni immateriali	36.674	71.041	121.208
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Totale attivo fisso	**61.874**	**124.241**	**205.208**
Magazzino	-	-	-
Crediti commerciali	78.151	299.130	431.178
Debiti Commerciali	(23.181)	(46.624)	(68.159)
Capitale circolante commerciale	**54.970**	**252.506**	**363.019**
DTA/DTL	-	-	-
IVA a credito/debito	(10.050)	(47.004)	(70.289)
Altre attività a breve	-	-	-
Altre passività a breve	-	-	-
Capitale circolante netto	**44.920**	**205.502**	**292.731**
Fondo rischi e oneri	(7.794)	(37.625)	(80.625)
Fondo TFR	(28.508)	(140.050)	(320.929)
Fondi	**(36.302)**	**(177.675)**	**(401.554)**
Capitale Investito Netto	**70.492**	**152.068**	**96.384**
Cassa e disponibilità liquide	(1.099.663)	(2.429.131)	(3.669.704)
Debiti finanziari	-	-	-
PFN	**(1.099.663)**	**(2.429.131)**	**(3.669.704)**
Capitale Sociale BoP	1.100.000	2.200.000	3.000.000
Riserva legale	3.508	19.060	38.304
Altre riserve	-	-	-
Utili/(perdite) dell'esercizio	70.155	311.043	384.890
Utili/(perdite) portati a nuovo	(3.508)	51.095	342.894
Patrimonio netto	**1.170.155**	**2.581.198**	**3.766.088**
Totale fonti	**70.492**	**152.068**	**96.384**

Relativamente alla situazione patrimoniale prospettica, si riportano di seguito le principali assunzioni per ciascuna voce patrimoniale.

Attivo Immobilizzato

L'attivo immobilizzato si compone della dotazione strumentale di cui la ReDigit S.p.A. farà uso e che viene ad essere così costituito:

1. **Immobilizzazioni materiali**

   Sono previsti investimenti in immobilizzazioni materiali relativi alla dotazione strumentale del personale (i.e. *personal computer*, telefoni cellulari, etc.) pari a 25.200 € nel 2024, 53.200 € nel 2025 e 84.000 € nel 2026. Rispetto a tali immobilizzazioni, si è considerato un ammortamento lineare a quota costante per un periodo pari a cinque anni[14]. Nel primo anno di Piano gli investimenti sono ammortizzati considerando una quota di ammortamento relativa al secondo semestre dell'anno, in ragione delle tempistiche relative all'avvio della società ipotizzato a giugno 2024. Il valore dei beni riportato nel piano è solo indicativo, e sarà determinato in maniera puntuale a seguito dell'istituzione dell'Azienda.

2. **Immobilizzazioni immateriali**

   Gli importi riportati nel Piano sono riferiti allo sviluppo del sito web della società, per il quale sono stati ipotizzati 36.674 € (relativi alla realizzazione del sito web) nel 2024, 71.041 € nel 2025 e 121.208 € nel 2026 (per gli ultimi due anni si ipotizzano investimenti per l'evoluzione del sito). Si è assunto di ammortizzare il sito web in cinque anni, considerando anche in questo caso una quota di ammortamento costante, per il primo periodo relativa a soli ultimi sei mesi dell'anno. Gli investimenti relativi allo sviluppo e manutenzione del sito web sono stati ipotizzati pari al 66% del totale delle spese di comunicazione (cfr. paragrafo "Spese di Comunicazione" sezione "Conto Economico).

3. **Immobilizzazioni finanziarie**

   Non sono previsti, nel periodo in esame, investimenti in immobilizzazioni di natura finanziaria.

Tabella 11 - Immobilizzazioni

Voce	2024	2025	2026
Immobilizzazioni materiali (attrezzature informatiche) al netto delle quote di ammortamento	25.200 €	53.200 €	84.000 €
Immobilizzazioni immateriali (software e licenze – pari al 66% delle spese di comunicazione) al netto delle quote di ammortamento	36.674 €	71.041 €	121.207 €
Immobilizzazioni finanziarie	0 €	0 €	0 €

[14] In questo caso, sono stati considerati i coefficienti di ammortamento relativamente ai beni materiali pari al 20% su un periodo di 5 anni, in linea con quanto stabilito definiti all'interno del Decreto Ministeriale del 31/12/1988 per le industrie delle telecomunicazioni e per la categoria di beni afferenti ai computer e sistemi telefonici.

Voce	2024	2025	2026
Totale immobilizzazioni	**61.874 €**	**124.241 €**	**205.208 €**

Attivo e Passivo Circolante

1. **Crediti Commerciali**

   Per tutte e tre le tipologie di servizio (gestione progetti ICT, articolazione funzionale SUA e realizzazione interventi ICT) è stato stimato un tempo medio di incasso pari a 30 giorni (DSO), in linea con le condizioni di incasso relative agli enti pubblici.

2. **Debiti Commerciali**

   Per tutte le tipologie di costo (spese generali, comunicazione e servizi professionali) e investimenti (sito web e dotazione strumentale) è stato ipotizzato un periodo medio di pagamento ai fornitori pari a 30 giorni (DPO), in linea con le condizioni di pagamento relative agli enti pubblici.

3. **Crediti e debiti IVA**

   Per ciascuna categoria di ricavo, costo e investimento è stata ipotizzata l'aliquota ordinaria pari al 22%. In base agli importi di ricavi e costi, si genera un netto negativo di IVA a debito che si assume essere pagato annualmente.

Fondi

1. **Fondo TFR**

   Il fondo destinato al trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR), come disciplinato dal Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediari finanziari, D.lgs. 58/1998, e dal D.lgs. 252/2005, noto come Decreto Pensioni Complementari[15], viene accumulato dall'azienda per ogni dipendente durante il periodo di impiego e viene erogato al termine del rapporto di lavoro, a meno che il lavoratore non scelga di destinare parte o tutto il TFR a forme pensionistiche complementari. Il valore del TFR da accantonare nelle tre annualità 2024, 2025 e 2026 è stato calcolato, a norma di legge, sulla base del valore complessivo dei costi del personale previsti e dell'incidenza standard del trattamento di fine rapporto su tali costi, accantonando un importo pari a 1/13,5 del costo del personale.

Tabella 12 - Trattamento di fine rapporto (TFR)

Voce	2024	2025	2026
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR)	28.508 €	140.050 €	320.929 €
Totale	**28.508 €**	**140.050 €**	**320.929 €**

2. **Fondo rischi e oneri**

[15] Ulteriori riferimenti al TFR si trovano, inoltre, nella legge 297/1982 e nel D.lgs. 314/1996.

Un ulteriore accantonamento che potrebbe essere previsto all'interno dello statuto della ReDigit S.p.A., e che qui riportiamo, è quello al fondo rischi e oneri, come regolamentato dal principio contabile n. 15 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Gli accantonamenti al fondo rischi e oneri sono solitamente destinati a coprire perdite o passività che si prevede potrebbero manifestarsi in futuro, ma che al momento non sono ancora certe né quantificabili con precisione. La normativa non stabilisce percentuali o importi specifici che devono essere accantonati. Se l'importo dell'accantonamento si rivelasse eccessivo, in un periodo successivo, l'importo in eccesso potrà essere rilasciato e riportato come un utile. In questo caso abbiamo qui preventivato un accantonamento a fini precauzionali pari all'1% dei ricavi della società.

Tabella 13 - Accantonamento fondo rischi e oneri

Voce	2024	2025	2026
Ricavi di vendita	779.375 €	2.983.125 €	4.300.000 €
Percentuale di accantonamento al fondo rischi e oneri	1%	1%	1%
Totale fondo rischi e oneri	7.794 €	37.625 €	80.625 €

Patrimonio Netto e Debiti finanziari

1. **Patrimonio Netto**

Al momento della costituzione della Società è stato ipotizzato un conferimento di capitale complessivo pari a 3.000.000 €, al fine di dotare la Società di fonti di finanziamento sufficienti per lo sviluppo delle attività finalizzate all'erogazione dei servizi previsti. Nello specifico, si prevede un capitale inziale pari a 1.100.000 € nel primo anno di Piano, con due successivi aumenti di capitale rispettivamente pari a 1.100.000 € nel 2025 e ulteriori 800.000 € nel 2026. Come riportato anche nel successivo prospetto, il capitale sociale è iscritto in maniera incrementale all'interno dello Stato Patrimoniale.

Tabella 14 - Capitale sociale

Voce	2024	2025	2026
Capitale sociale	1.100.000 €	2.200.000 €	3.000.000 €
Totale	**1.100.000 €**	**2.200.000 €**	**3.000.000 €**

All'interno del Patrimonio Netto è compresa anche la voce "Riserva legale". La riserva legale è una riserva di capitale che le società per azioni e le società a responsabilità limitata sono tenute a costituire sulla base dell'articolo 2430 del Codice civile con l'obiettivo di proteggere i creditori in caso di perdite. La legge stabilisce che una parte dell'utile netto dell'anno, non inferiore al 5%, deve essere destinata alla riserva legale fino al raggiungimento di almeno il 20% del capitale sociale. Una volta raggiunto il limite del 20%, l'azienda potrà cessare di accantonare ulteriori fondi alla riserva legale, fatti salvi eventuali aumenti di capitale sociale.

Tabella 15 - Riserva legale pari al 5% degli utili

Voce	2024	2025	2026
Utili	70.155 €	311.043 €	384.890 €
Percentuale di accantonamento alla riserva legale	5%	5%	5%
Totale riserva legale 5%	**3.508 €**	**19.060 €**	**38.304 €**

2. **Debiti finanziari**

   Non è prevista, in questa prima fase di avvio della Società l'apertura di posizioni a medio lungo termine nei confronti di banche finanziatrici. Pertanto, si prevede una struttura finanziaria composta per il 100% da capitale proprio.

Rendiconto finanziario

Di seguito è rappresentato lo schema di rendiconto finanziario per il periodo di Piano.

Tabella 16 - Rendiconto finanziario

Piano Economico Finanziario 2024-2026 ReDigit S.p.A.			
Valuta (€)	**2024**	**2025**	**2026**
EBITDA	**141.737**	**611.134**	**825.822**
Imposte	(28.405)	(125.938)	(155.838)
Δ CCN	(44.920)	(160.583)	(87.229)
Δ Fondi e TFR	-	-	-
FCFO	68.412	324.613	582.755
Investimenti	(68.749)	(95.146)	(142.182)
FCFI	**337**	**229.467**	**440.573**
Δ Debiti finanziari	-	-	-
Interessi ed oneri finanziari	-	-	-
Δ Capitale Proprio	1.100.000	1.100.000	800.000
FCFF	1.099.663	1.329.467	1.240.573
Cassa BoP	**-**	**1.099.663**	**2.429.131**
Incremento/(Decremento) disponibilità liquide	1.099.663	1.329.467	1.240.573
Cassa Eop	**1.099.663**	**2.429.131**	**3.669.704**

Lo schema rappresentato rappresenta una disponibilità di cassa a fine triennio piano pari a 3.669.704 €.

Analisi di sensitività

Le analisi di sensitività effettuate hanno come obiettivo quello di valutare gli impatti sul Piano previsionale derivanti dalla modifica di una o più assunzioni di partenza.
Nello specifico sono state effettuate due analisi di sensitività:

a) **Primo scenario:** Incremento dei giorni medi di incasso dai clienti (DSO) a 60 giorni (vs. 30 giorni ipotizzati nel caso base);
b) **Secondo scenario:** Riduzione del 25% dei ricavi relativi alla gestione degli interventi ICT e alle attività svolte in qualità di articolazione funzionale della SUA. Fanno quindi eccezione i ricavi relativi alla realizzazione degli interventi ICT.

Primo scenario

All'interno di questo primo scenario abbiamo ipotizzato un incremento dei DSO a 60 giorni. Possiamo apprezzare tale modifica guardando ai flussi di cassa presenti nel Rendiconto finanziario come segue:

Tabella 17 - Primo scenario

Piano Economico Finanziario 2024-2026 - Primo scenario ReDigit S.p.A.			
Valuta (€)	**2024**	**2025**	**2026**
EBITDA	**141.737**	**611.134**	**825.822**
Imposte	(28.405)	(125.938)	(155.838)
Δ CCN	(123.071)	(381.561)	(219.277)
Δ Fondi e TFR	-	-	-
FCFO	**(9.739)**	**103.634**	**450.707**
Investimenti	(68.749)	(95.146)	(142.182)
FCFI	**(78.488)**	**8.489**	**308.525**
Δ Debiti finanziari	-	-	-
Interessi ed oneri finanziari	-	-	-
Δ Capitale Proprio	1.100.000	1.100.000	800.000
FCFF	**1.021.512**	**1.108.489**	**1.108.525**
Cassa BoP	**-**	**1.021.512**	**2.130.001**
Incremento/(Decremento) disponibilità liquide	1.021.512	1.108.489	1.108.525
Cassa Eop	**1.021.512**	**2.130.001**	**3.238.526**

Alla luce dell'analisi di sensitività effettuata, si evidenzia una disponibilità di cassa a fine piano pari a 3.238.526 € (vs. 3.669.704 € nel caso base). La modifica non genera un aumento del fabbisogno finanziario tale da causare un deficit di cassa, data la dotazione di capitale ipotizzata.

Secondo scenario

In questa seconda ipotesi si suppone una riduzione pari al 25% dei ricavi, ad esclusione dei ricavi relativi alla realizzazione degli interventi ICT.
L'analisi di sensitività sui ricavi è stata effettuata ipotizzando una riduzione del compenso della società calcolato rispetto all'importo complessivo delle progettualità oggetto del servizio. Nello specifico:

- Gestione progetti ICT: riduzione della quota dal 3% al 2,25%;
- Articolazione funzionale della SUA: riduzione della quota dal 2% all'1,5%.

La riduzione che stiamo, dunque, supponendo in questo secondo scenario è del 25% dei ricavi per la linea di attività di gestione dei progetti ICT (la riduzione è pari a 60.468,75 € nel 2024, a 181.406,25

€ e a 241.875,00 € nell'annualità 2026), e una riduzione pari al 25% per le attività in qualità di stazione unica appaltante, immaginando una riduzione di 26.875,00 € nel 2025 e pari a 53.750,00 € nel 2026. La riduzione dei ricavi, in valore assoluto, è quindi pari a 60.468,75 € nell'annualità 2024, dove si sono considerati sei mesi di attività e nessuna attività in qualità di articolazione della SUA, a 208.281,25 € per l'annualità 2025 e 295.625,00 € per l'annualità 2026.
Possiamo apprezzare tale modifica guardando ai flussi di cassa presenti nel Rendiconto finanziario di seguito presentato:

Tabella 18 - Secondo scenario

Piano Economico Finanziario 2024-2026 – Secondo scenario ReDigit S.p.A.			
Valuta (€)	**2024**	**2025**	**2026**
EBITDA	**81.268**	**402.852**	**530.197**
Imposte	(11.152)	(66.512)	(71.490)
Δ CCN	(39.965)	(148.563)	(80.305)
Δ Fondi e TFR	-	-	-
FCFO	**30.151**	**187.778**	**378.401**
Investimenti	(68.749)	(95.146)	(142.182)
FCFI	**(38.598)**	**92.632**	**236.219**
Δ Debiti finanziari	-	-	-
Interessi ed oneri finanziari	-	-	-
Δ Capitale Proprio	1.100.000	1.100.000	800.000
FCFF	**1.061.402**	**1.192.632**	**1.036.219**
Cassa BoP	**-**	**1.061.402**	**2.254.034**
Incremento/(Decremento) disponibilità liquide	1.061.402	1.192.632	1.036.219
Cassa Eop	**1.061.402**	**2.254.034**	**3.290.253**

Alla luce dell'analisi di sensitività effettuata, si evidenzia una disponibilità di cassa a fine piano pari a 3.290.253 € (vs. 3.669.704 € nel caso base). La modifica non genera un aumento del fabbisogno finanziario tale da causare un deficit di cassa, data la dotazione di capitale ipotizzata.

Conclusioni

L'analisi preliminare di sostenibilità economica e finanziaria della società regionale ReDigit S.p.A., fin qui presentata, vuole sintetizzare la fase di avvio della società stessa, evidenziando la compatibilità della scelta con i princìpi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.
Le risultanze presentate all'interno del Conto Economico prevedono per tutte e tre le annualità considerate il raggiungimento di un utile di esercizio pari a 70.155 euro per l'annualità 2024, a 311.043 euro per il 2025 e 384.890 euro per l'annualità 2026, con un risultato operativo anche positivo per tutte le tre annualità (rispettivamente euro 141.737, 611.134 euro ed euro 825.822).
Lo Stato Patrimoniale evidenzia una situazione positiva, come rappresentato dai valori positivi del capitale circolante commerciale, del capitale circolante netto, del capitale investito netto e da una posizione finanziaria netta positiva. All'interno dello schema di Stato Patrimoniale si evidenzia, infatti, un capitale circolante commerciale pari nelle tre annualità a 54.970 euro nelle sei mensilità considerate del 2024, a 252.506 euro per il 2025 e 363.019 euro nel 2026. Allo stesso modo, il capitale

circolante netto è pari a 44.920 per l'annualità 2024, a 205.502 euro per l'annualità 2025 e a 292.731 euro per l'annualità 2026. Anche il Capitale investito netto è positivo nelle tre annualità con importi pari ha 70.492 € per il 2023, 152.068 € per il 2024 e 96.384 €. La posizione finanziaria netta della società è invece pari a 1.099.663 euro per il 2024, a 2.429.131 per il 2025, e a 3.669.704 euro per il 2026.
Il Rendiconto finanziario prevede una disponibilità di cassa crescente nel triennio e pari a 1.099.663 euro nel 2024, a 2.492.131 euro nel 2025 e a 3.669.704 euro nel 2026. Alla luce di ciò non si prevede un ulteriore fabbisogno finanziario al netto della dotazione di capitale ipotizzata.
Per quanto attiene l'analisi di sensitività presentata, i dati rappresentati evidenziano una generale tenuta delle previsioni del Piano rispetto alle modifiche delle assunzioni più rilevanti. In tutti gli scenari ipotizzati, i risultati economici e finanziari garantiscono il funzionamento dell'Ente nonostante il peggioramento delle condizioni di partenza sia in termini di incremento dei giorni medi di incasso dai clienti (DSO) a 60 giorni, che per la riduzione dei ricavi relativi alla gestione degli interventi ICT e all'articolazione funzionale SUA.
In considerazione di quanto su esposto si può concludere che il piano economico finanziario rappresentato sia sostenibile e garantisca il buon funzionamento dell'Ente nella fase di avvio. Anche nel caso in cui si verificasse uno degli scenari futuri ipotizzati, che possono ad oggi considerarsi imprevedibili, il peggioramento delle condizioni di partenza è tale per entità e tempi di manifestazione da consentire alla società e alla Regione Calabria[16] di apportare i giusti correttivi a garanzia del raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario.
Il piano economico e finanziario, di cui si doterà la società nel momento della sua costituzione, potrà, come già indicato, differire dal presente documento.

Il Segretario generale
Avv. Giovanni Fedele

Giovanni Fedele
Consiglio regionale della Calabria
Dirigente
03.04.2025 13:15:22
GMT+02:00

[16] Come specificato anche all'interno della Legge istitutiva della ReDigit S.p.A. art. 5 co. 8, i soci esercitano sulla società in modo congiunto il controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture organizzative e sui propri uffici in relazione ai servizi prestati dalla società nei loro confronti. Il controllo analogo dei soci è esercitato mediante la loro partecipazione al capitale sociale con l'esercizio dei conseguenti poteri di socio e mediante la loro partecipazione al comitato di coordinamento dei soci costituito dai legali rappresentanti di ciascun socio o da loro delegati. Inoltre, al comma 10 del medesimo articolo viene specificato che La società è sottoposta all'indirizzo, alla vigilanza e al controllo della Regione Calabria per il tramite del Dipartimento competente in materia di transizione digitale.

Art. 1

(*Finalità)*

1. La Regione Calabria, nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto dei limiti fissati dall'art. 117 Costituzione, promuove lo sviluppo integrato sul territorio regionale delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT), al fine di favorire:

a) la crescita organica e integrata sul territorio regionale della società dell'informazione, in coerenza con il contesto normativo europeo e nazionale;

b) il miglioramento della qualità della vita dei cittadini nel rapporto con le pubbliche amministrazioni e gli enti del territorio regionale della Calabria, favorendo anche lo sviluppo delle competenze digitali e di forme di cittadinanza attiva;

c) lo sviluppo economico del territorio, favorendo la competitività e l'innovatività del sistema regionale;

d) lo sviluppo di infrastrutture e servizi innovativi idonei a potenziare la cooperazione, l'efficienza e la capacità di servizio delle amministrazioni pubbliche e degli enti che operano nel territorio regionale;

e) la promozione dell'impiego esteso e integrato delle tecnologie innovative nello svolgimento delle funzioni e nell'erogazione dei servizi da parte delle amministrazioni pubbliche presenti nel territorio regionale;

f) il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica regionale nel settore ICT;

g) il superamento del divario tecnologico e digitale tra le diverse aree del territorio della Calabria e la piena accessibilità alla rete e ai servizi digitali da parte di tutte le istituzioni, i cittadini e gli operatori economici.

2. A tal fine la Giunta regionale, su proposta dell'assessore competente, adotta con cadenza triennale il Piano triennale per la transizione digitale della Regione Calabria, con il quale fissa gli obiettivi strategici pluriennali, le linee guida e, nel limite delle risorse nazionali ed europee disponibili in bilancio, programma gli investimenti senza ulteriori oneri a carico del bilancio regionale. Il dipartimento regionale competente in materia di transizione digitale ne cura l'attuazione.

Art. 2

(*Istituzione del Sistema Informativo Integrato Regionale della Calabria – SIIR*)

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 1, comma 1, la Regione Calabria, senza ulteriori oneri a carico del bilancio regionale, istituisce e coordina il Sistema Informativo Integrato Regionale della Calabria (SIIR).

2. Il SIIR si compone, all'atto della sua istituzione, dei sistemi informativi, telematici e tecnologici attualmente in uso da parte dei singoli enti di cui al comma 3. Rientrano nel SIIR il complesso delle base dati, delle procedure e dei servizi applicativi, nonché delle reti trasmissive di cui dispongono gli enti aderenti per le rispettive funzioni amministrative, gestionali e tecniche.

3. Al SIIR aderiscono la Regione Calabria, gli enti del sistema regionale e le società regionali a totale partecipazione pubblica, elencati nell'allegato A della presente legge. La Giunta regionale, su proposta dell'assessore competente, è autorizzata a integrare con propria delibera l'allegato A anche a seguito di richieste di adesione di enti o di altri organismi preposti allo svolgimento di pubbliche funzioni nel territorio regionale.

4. Al SIIR possono chiedere di partecipare gli enti locali formulando specifica istanza alla Giunta regionale, la quale si determina secondo le modalità fissate al comma 3.

5. Al fine di promuovere l'integrazione dei sistemi informativi, telematici e tecnologici degli enti e degli altri soggetti che compongono il SIIR, la Regione può prevedere l'implementazione di servizi comuni nell'ambito dello stesso mediante appositi stanziamenti all'interno di piani, programmi, accordi istituzionali e altri strumenti di programmazione finanziati con risorse nazionali ed europee senza ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.

6. Gli enti e gli altri soggetti che aderiscono al SIIR provvedono alla copertura degli oneri finanziari connessi alla realizzazione ed evoluzione del proprio sistema informativo e telematico integrato nel SIIR.

7. Le attività di sviluppo, conduzione e gestione del SIIR costituiscono servizi di interesse generale e sono improntate ai principi di efficacia, di efficienza e di sostenibilità finanziaria, perseguendo obiettivi di:

a) aumento dell'efficacia e dell'efficienza complessiva del sistema;

b) razionalizzazione, per il sistema regionale, degli oneri nel settore ICT;

c) sviluppo dell'interoperabilità informatica tra i soggetti facenti parte del SIIR;

d) sviluppo uniforme e omogeneo delle funzionalità attinenti al SIIR;

e) promozione della trasparenza;

f) erogazione di servizi a cittadini e imprese.

Art. 3

(*Costituzione della società regionale in house ReDigit S.p.A.*)

1. Nel rispetto dei princìpi di efficienza, efficacia e economicità dell'azione amministrativa, oltre che di quanto previsto dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), per realizzare e gestire un sistema integrato di servizi informativi e informatici nell'ambito del SIIR e per la diffusione di una cultura dell'informazione, viene costituita la società regionale in house providing denominata ReDigit S.p.A. con capitale interamente pubblico, inizialmente sottoscritto dalla Regione Calabria nella misura dell'89 per cento, da Fincalabra S.p.A. nella misura del 10 per cento, da Azienda per il governo della sanità della Regione Calabria – Azienda Zero nella misura dello 0,2 per cento e dai seguenti soci nella misura dello 0,1 per cento ciascuno: Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro; Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza; Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone; Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria; Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia; Azienda Ospedaliera "Dulbecco" di Catanzaro; Azienda Ospedaliera di Cosenza; Azienda Ospedaliera "Bianchi Melacrino Morelli" di Reggio Calabria.

2. Alla costituzione della società ReDigit S.p.A. provvede il Presidente della Giunta regionale, o suo delegato, previa deliberazione della Giunta regionale di approvazione degli schemi di atto costitutivo e di statuto della società, i cui contenuti si conformano a quanto stabilito dal d.lgs. 175/2016. L'atto costitutivo e lo statuto di ReDigit S.p.A. prevedono che la società sia costituita nella forma della società per azioni; la durata della società è a tempo indeterminato; la sede legale è stabilita nel Comune di Catanzaro, presso la Cittadella regionale "Jole Santelli" e possono essere istituite sedi secondarie e unità locali operative con delibera degli organi societari.

3. Il capitale sociale iniziale della società è fissato in 3.000.000,00 euro; il numero delle azioni è pari a 1.000,00 euro ciascuna per un valore nominale pari a 3.000,00 euro; le azioni sono indivisibili e ciascuna di essa dà diritto a un voto;

è vietata la circolazione delle azioni a eccezione del caso in cui queste siano acquistate da parte degli enti e dei soggetti autorizzati dalla presente legge a partecipare al capitale sociale.

4. Non possono essere soci della società soggetti privati, a cui è fatto divieto di acquisire o detenere a qualunque titolo le sue azioni.

5. Le azioni della società possono essere acquistate, anche attraverso la sottoscrizione di aumenti del capitale sociale, dagli enti che compongono il SIIR, dagli altri enti pubblici regionali, dagli enti locali presenti nel territorio regionale, dalle aziende del sistema sanitario regionale, dalle società in house providing a capitale interamente pubblico partecipate dallo Stato, dalla Regione Calabria o dagli enti pubblici presenti nel territorio regionale.

6. Ciascun socio diverso dalla Regione Calabria, da Fincalabra S.p.A. e da Azienda per il governo della sanità della Regione Calabria – Azienda Zero non può detenere, anche indirettamente, una quota superiore all'1 per cento del capitale sociale di ReDigit S.p.A.

7. La partecipazione, diretta o indiretta, della Regione Calabria al capitale sociale di ReDigit S.p.A. non può essere inferiore al 51 per cento del capitale sociale.

8. Ciascun socio si può avvalere di ReDigit S.p.A. come sua società in house providing.

Art 4

(*Oggetto sociale, compiti e funzioni di ReDigit S.p.A.*)

1. La società ReDigit S.p.A. ha come oggetto sociale le seguenti attività:

a) definizione di piani e programmi nel settore ICT;

b) progettazione, attuazione e gestione operativa di interventi ICT;

c) razionalizzazione di sistemi già in esercizio;

d) produzione di sistemi operativi, procedure e programmi elettronici sia di base che applicativi;

e) organizzazione, realizzazione, messa in opera e gestione operativa di strutture logistiche attrezzate, impianti speciali, apparecchiature elettroniche e impianti informatici;

f) gestione, realizzazione e manutenzione di infrastrutture tecnologiche abilitanti la connettività, l'interoperabilità e la cooperazione applicativa;

g) supporto alla definizione e realizzazione dei piani di sicurezza delle infrastrutture digitali materiali e immateriali regionali;

h) gestione delle attività per la manutenzione e per il supporto all'attuazione del Piano triennale per la transizione digitale della Regione Calabria;

i) gestione tecnica e funzionale delle infrastrutture e dei servizi di rete e dei servizi digitali di base utilizzati dall'amministrazione regionale;

j) gestione tecnica dei portali web della rete intranet regionale e delle richieste di abilitazione ai servizi informatici e agli applicativi regionali;

k) messa in servizio dei sistemi;

l) realizzazione e diffusione di prodotti e servizi informatici;

m) promozione dell'innovazione tecnologica e funzionale degli enti soci anche attraverso la ricerca, la formazione, la creazione di competenze digitali e lo sviluppo di start-up;

n) comunicazione multimediale e produzione di contenuti editoriali;

o) supporto alla transizione digitale degli enti del territorio regionale tramite l'individuazione, lo sviluppo, la diffusione e la gestione di tecnologie ICT, funzionali a promuovere processi digitali e dematerializzati e a realizzare un'amministrazione digitale aperta, integrata, efficiente ed efficace;

p) erogazione di servizi al cittadino e di servizi amministrativi basati sull'utilizzo di sistemi ICT;

q) assistenza tecnica, progettazione, gestione, monitoraggio, verifiche e rendicontazione di attività connesse alla fruizione e all'utilizzo di fondi strutturali e d'investimento europei e di altri progetti finanziati con stanziamenti sovranazionali, statali o regionali, a gestione diretta e indiretta, per la realizzazione di interventi nel settore dell'ICT;

r) compiti di stazione appaltante e centrale di committenza per tutte le procedure di acquisto nel settore dell'ICT, in qualità di articolazione funzionale della Stazione Unica Appaltante (SUA) della Regione Calabria, anche nell'interesse della Regione Calabria, degli altri soci oltre che dei loro enti strumentali, delle loro società partecipate, delle fondazioni e delle altre articolazioni che fanno parte della loro organizzazione amministrativa, oltre che in favore dei soggetti indicati all'articolo 1 della legge regionale 7 dicembre 2007, n. 26 (Istituzione dell'autorità regionale denominata "Stazione Unica

Appaltante" e disciplina della trasparenza in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture).

2. La società, nell'ambito delle proprie competenze, concorre al perseguimento dei compiti istituzionali della Regione Calabria, dei soci, delle altre articolazioni che fanno parte della loro organizzazione amministrativa e, nei casi consentiti, dei loro enti strumentali, delle società da loro interamente partecipate e delle fondazioni, erogando i servizi di interesse generale previsti dalla presente legge e provvedendo all'autoproduzione di beni e servizi.

Art. 5

(*Organi societari e controllo analogo*)

1. L'amministrazione della società all'atto della sua costituzione è affidata a un amministratore unico nominato dal Presidente della Giunta regionale con proprio decreto; lo statuto può prevedere che l'organo di amministrazione della società sia composto in forma collegiale da un consiglio di amministrazione di tre membri, nel quale un membro è nominato dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale ed è garantito il principio di equilibrio di genere nella misura della metà degli altri componenti; in caso di nomina dell'organo di amministrazione in forma collegiale, il consiglio di amministrazione può attribuire deleghe di gestione a un solo amministratore a norma dell'articolo 11, comma 9, lettera a), del d.lgs. 175/2016, salva l'attribuzione di deleghe al Presidente ove preventivamente autorizzata dall'Assemblea; ai sensi dell'articolo 2449 del codice civile, la nomina e la revoca dell'amministratore unico o della maggioranza dei componenti del consiglio di amministrazione è riservata alla Regione Calabria, che vi provvede con decreto del Presidente della Giunta regionale.

2. Il collegio sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti, di cui uno effettivo e un supplente nominati dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale e due effettivi e un supplente nominati dal Presidente della Giunta regionale con decreto. Questi ultimi membri, nominati ai sensi dell'articolo 2449 del codice civile sono scelti, per un terzo dei componenti, nel rispetto del principio di equilibrio di genere.

3. I componenti degli organi societari possiedono adeguata qualificazione e comprovata esperienza professionale e non versano nelle condizioni d'inconferibilità e incompatibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013,

n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico) e dalle altre vigenti norme di legge statale e regionale che regolano la materia.

4. Ai componenti degli organi societari non possono essere riconosciuti gettoni di presenza o trattamenti di fine mandato; il limite massimo del compenso lordo annuale onnicomprensivo dei componenti degli organi di amministrazione della società corrisponde a quello stabilito dall'articolo 11, commi 6 e 7, del d.lgs. 175/2016.

5. Agli organi di amministrazione e controllo della società si applica quanto stabilito dal decreto legge 16 maggio 1994, n. 293 (Disciplina della proroga degli organi amministrativi), convertito dalla legge 15 luglio 1994, n. 444.

6. La revisione legale dei conti della società è esercitata da un revisore contabile o da una società di revisione; l'incarico è conferito dall'assemblea che determina anche il corrispettivo.

7. L'organo di amministrazione della società, qualora costituito in forma collegiale, può nominare un direttore generale definendone le competenze e i poteri; al direttore generale della società, se nominato, si applicano le norme sulla responsabilità degli amministratori in base a quanto stabilito dall'art. 2396 del codice civile.

8. I soci esercitano sulla società in modo congiunto il controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture organizzative e sui propri uffici in relazione ai servizi prestati dalla società nei loro confronti. Il controllo analogo dei soci è esercitato mediante la loro partecipazione al capitale sociale con l'esercizio dei conseguenti poteri di socio e mediante la loro partecipazione al comitato di coordinamento dei soci costituito dai legali rappresentanti di ciascun socio o da loro delegati. In base a quanto stabilito dall'articolo 16, comma 2, lettera c), del d.lgs. 175/2016, il funzionamento del comitato di coordinamento dei soci è regolato da patti parasociali volti a disciplinare i poteri di controllo analogo congiunto di tutti i soci nei confronti della società. Il comitato di coordinamento dei soci esercita sulla società tutti i poteri di monitoraggio, indirizzo e coordinamento previsti dalla legge quale condizione per consentire alla società di operare come organismo in house providing dei suoi soci; a tal fine lo statuto della società, in base a quanto stabilito dall'articolo 16 del d.lgs.

175/2016, comma 2, lettera a), può anche contenere clausole in deroga alle disposizioni dell'articolo 2380-bis e dell'articolo 2409-novies del codice civile.

9. Allo scopo di consentire a ReDigit S.p.A. di ricevere affidamenti diretti di contratti pubblici dai suoi soci oltre che dai loro enti strumentali, dalle loro società interamente partecipate, dalle fondazioni e delle altre articolazioni che fanno parte della loro organizzazione amministrativa, lo statuto della società si adegua a quanto a tal fine prescritto dall'articolo 16 del d.lgs. 175/2016 e dalle altre norme di legge statali e regionali, prevedendo che oltre l'80 per cento del fatturato della società sia prodotto nello svolgimento dei compiti così affidati; la produzione ulteriore rivolta a finalità diverse è ammessa in misura non superiore al 20 per cento del fatturato ed è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

10. La società è sottoposta all'indirizzo, alla vigilanza e al controllo della Regione Calabria per il tramite del Dipartimento competente in materia di transizione digitale.

Art. 6

(*Personale di ReDigit S.p.A.*)

1. Per la gestione del personale di ReDigit S.p.A. si applicano le norme contenute negli articoli 19 e 25 del d.lgs. 175/2016; la società con proprio provvedimento, sottoposto a idonee forme di pubblicità, stabilisce i criteri e le modalità per il reclutamento del proprio personale con procedure conformi ai principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 35, comma 3, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche). La società può avvalersi del personale incardinato nell'organico dei suoi soci con il ricorso agli strumenti del distacco o del comando, nel rispetto della legislazione vigente e previo accordo con le organizzazioni sindacali di categoria.

2. Nel rispetto degli articoli 19 e 25 del d.lgs. 175/2016, il personale dipendente a tempo indeterminato della Vibo Sviluppo Spa in liquidazione è trasferito alla costituenda ReDigit S.p.A., con l'inquadramento che è ritenuto maggiormente adeguato rispetto all'esperienza curriculare acquista dagli stessi.

Art. 7

(*Modalità di affidamento delle attività a ReDigit S.p.A*)

1. La Regione Calabria e ReDigit S.p.A. regolano mediante specifici disciplinari l'esecuzione da parte della società delle attività ad essa affidate.

2. La Regione, gli altri soci di ReDigit S.p.A. e i loro enti strumentali, le società da questi interamente partecipate, le fondazioni e le altre articolazioni che fanno parte della loro organizzazione amministrativa, si avvalgono dei servizi del SIIR tramite la società in house a controllo plurimo ReDigit S.p.A. e regolano i rapporti con la società mediante specifico disciplinare.

3. Gli altri enti pubblici, anche locali, gli organismi di diritto pubblico e le società pubbliche che operano nel territorio regionale, che non rientrano nell'organizzazione della Regione Calabria o degli altri soci della società, possono affidare a ReDigit S.p.A. lo svolgimento di attività rientranti nel suo oggetto sociale. A tal fine, nel rispetto dei limiti di fatturato ammessi per attività erogate in favore di enti diversi dai soci, la società è autorizzata a sottoscrivere accordi o contratti per acquisire le relative commesse.

Art. 8

(*Compiti della società in qualità di articolazione funzionale della Stazione Unica Appaltante*)

1. La società ReDigit S.p.A. costituisce articolazione funzionale della SUA della Regione Calabria istituita con la l.r. 26/2007, nel settore dell'ICT.

2. Nel settore dell'ICT la società esercita in via esclusiva tutti i compiti e le funzioni attribuiti alla SUA dalla l.r. 26/2007, nel rispetto di quanto definito dai regolamenti attuativi e dalle altre norme dell'ordinamento regionale.

3. All'articolo 1 della l.r. 26/2007, dopo il comma 4-ter è aggiunto il seguente: "4-quater. Al fine di razionalizzare e di potenziare il sistema di centralizzazione degli acquisti facente capo alla Regione e di migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità delle sue prestazioni, nonché di favorire la tempestività dell'azione amministrativa, ReDigit S.p.A. costituisce articolazione funzionale della SUA per l'esecuzione in esclusiva delle funzioni di cui al comma 1 nell'ambito del settore dell'ICT e dei servizi connessi.".

4. All'articolo 2, comma 4, della l.r. 26/2007, le parole "La SUA" sono sostituite dalle seguenti: "La SUA, insieme alle sue articolazioni funzionali,".

5. All'articolo 2, comma 6, della l.r. 26/2007, dopo le parole “al fine di consentire alla SUA” sono aggiunte le seguenti: “e alle sue articolazioni funzionali”.

6. All’articolo 9, comma 1, della l.r. 26/2007, dopo le parole “appositi modelli predisposti dalla SUA” sono aggiunte le seguenti: “o dalle sue articolazioni funzionali nei settori di loro competenza”.

7. All’articolo 7, comma 1, della l.r. 26/2007, dopo le parole “contratti di competenza della SUA” sono aggiunte le seguenti: “e delle sue articolazioni funzionali”.

8. All’articolo 10 della l.r. 26/2007, dopo il comma 4 è aggiunto il seguente: “5. Sulla base della sottoscrizione di apposito disciplinare tra i soggetti interessati, nei limiti di quanto previsto dalle vigenti norme statali, sono destinate a ReDigit S.p.A. le somme di cui ai commi 1, 2 e 3 del presente articolo relative alle procedure nel settore dell’ICT e dei servizi connessi eseguite dalla società, quale articolazione funzionale della SUA nell’ambito dei settori di propria competenza. Eventuali diversi compensi in favore della società relativi alle funzioni di cui alla presente legge sono definiti sulla base della sottoscrizione di apposito disciplinare tra i soggetti interessati, nei limiti di quanto previsto dalle vigenti norme statali”.

9. In via transitoria, fino alla cessazione degli effetti delle misure disposte dal Governo in attuazione dell’articolo 4 del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159 (Interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l’equità sociale), convertito dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, con cui è stato nominato il Commissario ad acta per l’attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, di cui all’Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria perfezionato tra i Ministri della Salute e dell’Economia e delle Finanze con il Presidente della Regione Calabria in data 17 dicembre 2009 e recepito con delibera di Giunta regionale numero 97 del 12 febbraio 2010, il comma 2 del presente articolo e il comma 4-quater dell'articolo 1 della l.r. 26/2007, introdotto dal comma 3 del presente articolo, non si applicano alle fattispecie disciplinate dall’articolo 3 del decreto legge 10 novembre 2020, n. 150 (Misure urgenti per il rilancio del servizio sanitario della regione Calabria e per il rinnovo degli organi elettivi delle regioni a statuto ordinario), convertito con modificazioni dalla legge 30 dicembre 2020, n. 181.

Art. 9

(*Disposizioni per la costituzione della società e per la definizione del cronoprogramma di affidamento dei servizi*)

1. Entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge la Giunta regionale, su proposta del dipartimento competente in materia di transizione digitale, approva lo schema dell'atto costitutivo e dello statuto della società ReDigit S.p.A.

2. Entro sessanta giorni dalla notifica della deliberazione di cui al comma 1, il Presidente della Giunta regionale e i legali rappresentanti degli altri soci procedono alla costituzione della società ReDigit S.p.A.

3. La Regione e gli enti del sistema regionale si avvalgono della società ReDigit S.p.A. per la realizzazione, evoluzione, gestione e manutenzione dei sistemi informativi di rispettiva competenza, non prima della cessazione dell'efficacia degli eventuali contratti di appalto già in corso. A tal fine il dipartimento competente in materia di transizione digitale entro novanta giorni dalla costituzione della società definisce il cronoprogramma dei relativi affidamenti.

Art. 10

(*Disposizioni finanziarie*)

1. La copertura degli oneri derivanti dalla partecipazione della Regione al capitale sociale della società ReDigit S.p.A, quantificati complessivamente in 2.670.000,00 euro, di cui 970.000,00 euro nell'annualità 2025, euro 1.000.000,00 nell'annualità 2026 e 700.000,00 euro per l'anno 2027, è garantita dalle risorse allocate alla Missione 01, programma 08 (U.01.08), e dalla contestuale riduzione degli stanziamenti della Missione 20, programma 03 (U 20.03) del bilancio di previsione 2025-2027.

2. Al fine di garantire l'acquisizione della quota del capitale sociale dell'istituenda società ReDigit S.p.A da parte degli enti del servizio sanitario regionale di cui all'articolo 3, comma 1, la Giunta regionale è autorizzata a erogare per l'esercizio finanziario 2025 un contributo straordinario e una tantum di 30.000,00 euro allocato alla Missione 01, programma 08 (U.01.08). Alla relativa copertura finanziaria si provvede con la contestuale riduzione degli

stanziamenti della Missione 20, programma 03 (U 20.03) dell'annualità 2025 del bilancio di previsione 2025-2027.

3. La Giunta regionale è autorizzata a effettuare le necessarie variazioni al bilancio di previsione 2025-2027.

Art. 11

(*Entrata in vigore*)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale telematico della Regione Calabria.

Allegato A

Elenco degli enti aderenti al Sistema Informativo Integrato Regionale della Calabria – SIIR (ex art. 2, comma 3)

1. Agenzia della Regione Calabria per le Erogazioni in Agricoltura – Arcea
2. Azienda Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria – Arpacal
3. Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese – Arsac
4. Autorità Regionale Trasporti della Calabria – Art Cal
5. Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Pubblica Calabria – Aterp Calabria
6. Azienda Calabria Lavoro –ARPAL Calabria
7. Azienda Calabria Verde – Azienda regionale per la forestazione e per le politiche della montagna
8. Banca Popolare Etica S.c.p.A.
9. Ente Per I Parchi Marini Regionali
10. Ferrovie della Calabria S.r.l.
11. Fincalabra S.p.A.
12. Fondazione Film Commission
13. Fondazione Istituto regionale per la Comunità Arberesh di Calabria
14. Fondazione Istituto regionale per la Comunità Grecanica di Calabria
15. Fondazione Istituto regionale per la Comunità Occitana di Calabria
16. Fondazione Mediterranea Terina
17. Parco Naturale Regionale delle Serre
18. Società Aeroportuale Calabrese SACAL S.p.A.
19. SORICAL S.p.A.
20. Terme Sibarite S.p.A.
21. Azienda per il governo della sanità della Regione Calabria – Azienda Zero
22. Azienda Sanitaria Provinciale – Catanzaro
23. Azienda Sanitaria Provinciale – Cosenza
24. Azienda Sanitaria Provinciale – Crotone
25. Azienda Sanitaria Provinciale – Reggio Calabria
26. Azienda Sanitaria Provinciale – Vibo Valentia
27. Azienda Ospedaliera "Dulbecco" – Catanzaro
28. Azienda Ospedaliera – Cosenza
29. Azienda Ospedaliera "Bianchi Melacrino Morelli" – Reggio Calabria